

Scheda di sicurezza

Vespex

Scheda di sicurezza del 05/12/2022 revisione 5



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Vespex

Codice commerciale: cod. 81359

UFI: 8860-W023-600U-XQ11

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: 20208

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Insetticida-Biocida

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: FERRITALIA Soc. Coop.

Via Longhin 71 - 35129 PADOVA (Italy)

Tel. 049 8076244 - Fax 049 8077601

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: info@ferritalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06

68593726 Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Aerosols 1 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Skin Irrit. 2 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Acute 1 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222, H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.
P501	Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH208	Contiene permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile. Può provocare una reazione allergica.
--------	---

Contiene:

eptano; n-eptano

propan-2-olo; alcool isopropilico;
isopropanolo1-metossi-2-propanolo; propilene glicol
mono metil etere**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Nessuno

2.3. Altri pericoliNessuna sostanza PBT, vPvB o interferente
endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

N.A.

3.2. Miscela

Identificazione della miscela: Vespex

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥ 40 - < 50 %	eptano; n-eptano	CAS:64742-49-0 EC:927-510-4	2.6/2 Flam. Liq. 2, H225; 3.10/1 Asp. Tox. 1, H304; 3.2/2 Skin Irrit. 2, H315; 3.8/3 STOT SE 3, H336; 4.1/C2 Aquatic Chronic 2, H411	01-2119475515-33
≥ 40 - < 50 %	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	CAS:67-63-0 EC:200-661-7 Index:603-117-00-0	2.6/2 Flam. Liq. 2, H225; 3.3/2 Eye Irrit. 2, H319; 3.8/3 STOT SE 3, H336	01-2119457558-25-xxxx
≥ 7 - < 10	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	CAS:107-98-2 EC:203-539-1 Index:603-064-00-3	2.6/3 Flam. Liq. 3, H226; 3.8/3 STOT SE 3, H336	

≥ 5 - < 7 %	Anidride Carbonica	CAS:124-38-9 EC:204-696-9	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.	
≥ 2.5 - < 3 %	propano	CAS:74-98-6 EC:200-827-9 Index:601-003-00-5	2.2/1 Flam. Gas 1, H220	01-2119486944-21-xxxx
≥ 1 - < 2,5 %	Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere	CAS:51-03-6 EC:200-076-7 Index:604-096-00-0	3.8/3 STOT SE 3, H335; 3.3/2 Eye Irrit. 2, H319; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-Acute:1, EUH066	01-2119537431-46-0000
≥ 0,5 - < 1 %	permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile	CAS:52645-53-1 EC:258-067-9 Index:613-058-00-2	3.4.2/1 Skin Sens. 1, H317; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410; 3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4, H332, M:1000	
≥ 0,25 - < 0,3 %	tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile	CAS:7696-12-0 EC:231-711-6 Index:607-727-00-8	3.6/2 Carc. 2, H351; 3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.8/2 STOT SE 2, H371; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:100, M-Acute:100	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I Sintomi associati all'esposizione di piretroidi includono irritazione cutanea ed oculare, irritabilità al suono o al tatto, sensazione di anomalie facciali, sensazione di prurito, formicolio, intorpidimento, cefalea, vertigini, nausea, vomito, diarrea, salivazione, fatigue. In caso di livelli elevati di esposizione, possono verificarsi contrazioni muscolari ed accumulo di liquido nei polmoni. In caso di esposizione alla tetrametrina posso presentarsi mancanza di respiro, vesciche, piaghe, orticaria. Nei mammiferi il tremore (Syndrom - T) è il sintomo caratteristico di avvelenamento da Tetrametrina.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. Biossido di carbonio (CO₂). CO₂ od Estintore a polvere

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio; Gas di acidi inorganici

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Spostare le persone in luogo sicuro

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Evacuare l'area di pericolo

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattene l'acqua di

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Lavare con abbondante acqua. Rimuovere le fuoriuscite immediatamente

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Lavare le mani dopo l'uso

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare la luce diretta del sole. Conservare lontano da fonti di calore. Evitare temperature superiori a 50°C; Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Limiti di esposizione occupazionale
eptano; n-eptano CAS: 64742-49-0	ACGIH	Lungo termine 2085 mg/m ³ ; Corto termine 400 ppm
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo CAS: 67-63-0	ACGIH	Lungo termine 200 ppm; Corto termine 400 ppm A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere CAS: 107-98-2	ACGIH	Lungo termine 50 ppm; Corto termine 100 ppm A4 - Eye and URT irr
	UE	Lungo termine 375 mg/m ³ - 100 ppm; Corto termine 563 mg/m ³ - 150 ppm Skin
Anidride Carbonica CAS: 124-38-9	ACGIH	Lungo termine 5000 ppm; Corto termine 30000 ppm Asphyxia
	UE	Lungo termine 9000 mg/m ³ - 5000 ppm
propano CAS: 74-98-6	ACGIH	(D, EX) - Asphyxia

Valori PNEC

propan-2-olo; alcool
isopropilico; isopropanolo
CAS: 67-63-0

Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 140.9 mg/l

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 552 mg/kg/Sediment dw

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 140.9 mg/l

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 552 mg/kg/Sediment dw

Piperonilbutossido (ISO);
2-(2-butossietossi)etil 6-
propilpiperoniletere

Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 1.007 µg/L

CAS: 51-03-6

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 100.7 ng/L

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 19.4 mg/kg

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 1.94 mg/kg

permetrina (ISO);
3-(2,2-
diclorovinil)-2,2-
dimetilciclopropancarboss
i

Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.00047 µg/L

Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; limite PNEC: 0.00495 mg/l

Via di esposizione: Terreno (agricolo); limite PNEC: 0.0876 mg/kg

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 0.001 mg/kg

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

propan-2-olo; alcool
isopropilico; isopropanolo
CAS: 67-63-0

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 89 mg/m³

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 319 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 26 mg/kg bw/day

Piperonilbutossido (ISO);
2-(2-butossietossi)etil 6-
propilpiperoniletere

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 3.875 mg/m³; Consumatore: 1.937 mg/m³

CAS: 51-03-6

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 7.75 mg/m³; Consumatore: 3.874 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 222 µg/cm²; Consumatore: 1.937 µg/cm²

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 3.875 mg/m³; Consumatore: 1.937 mg/m³

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 27.7 mg/kg bw/day; Consumatore: 13.888 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 55.5 mg/kg bw/day; Consumatore: 27.776 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 440 µg/cm²; Consumatore: 220 µg/cm²

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 444 µg/cm²; Consumatore: 220 µg/cm²

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.14 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 2.286 mg/kg bw/day

8.2. Controlli dell'esposizione

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166)

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

UNI EN 374 (PF 3); NBR (gomma nitrilica). PVC (cloruro di polivinile)

Protezione respiratoria:

Maschera con filtro AX, colore marrone.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico; Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Gas (Visual assesment)

Colore: incolore (Visual assesment)

Odore: pungente (Visual assesment)

Soglia di odore: Non Rilevante

pH: Non Rilevante Note:

Viscosità cinematica: N.A.

Punto di fusione/congelamento: Non Rilevante

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non Rilevante

Punto di infiammabilità: fp<23°C Note: < - 60°C

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: 9.500 % v/v (UEL). 1.800 % v/v (LEL).

Densità dei vapori: Non Rilevante

Tensione di vapore: 5 - 6 bar

Densità relativa: 0.820 g/ml (OECD 109)

Idrosolubilità: Non Rilevante

Solubilità in olio: Non Rilevante

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non Rilevante

Temperatura di autoaccensione: Non Rilevante

Temperatura di decomposizione: Non Rilevante

Infiammabilità: infiammabile

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A.

VOC (Dir. 2010/75/CE): 93.00 %

VOC (carbonio volatile): 762.60 g/l

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive: Può esplodere se riscaldato.

Proprietà ossidanti: Non ossidante (CHETAH 7.3 (ASTM 2002))

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti ed ossidanti, materiali ad elevata temperatura

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)	
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)	
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H336)	
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	a) tossicità acuta	Irritante per le vie respiratorie Orale Ratto = 4710 mg/kg	
		Irritante per le vie respiratorie Inalazione Ratto = 72.6 mg/l 4h	
		Irritante per la pelle Pelle Ratto = 12800 mg/kg	
Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 4570 mg/kg di p.c.	male. (OCSPP 870.1100; OECD 401)
		LD50 Orale Ratto = 7220 mg/kg di p.c.	female
		LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg di p.c.	(OCSPP 870.1200; OECD 402)
		LC50 Inalazione di vapori Ratto > 5.9 mg/l 4h	(OCSPP 870.1300; OECD 403)
	b) corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per gli occhi Negativo	
		Corrosivo per la pelle Negativo	
		Corrosivo per la pelle Negativo	
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione della pelle Negativo	
	f) cancerogenicità	Genotossicità Negativo	
	g) tossicità per la riproduzione	Tossicità per la riproduzione Negativo	
permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarboss	a) tossicità acuta	LC50 Inalazione Ratto > 4.638 mg/l 4h	aerosol (OCSE 403)

		LD50 Orale Ratto = 554 mg/kg di p.c.	(OCSE 401)
		LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg	14d (OCSE 403)
b) corrosione/irritazione cutanea		Irritante per la pelle Coniglio Negativo 4h	(OCSE 404)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi		Irritante per gli occhi Coniglio Negativo 4h	(OCSE 405)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea		Sensibilizzazione della pelle Pelle Positivo	
e) mutagenicità delle cellule germinali		Mutagenesi Ratto Negativo	
f) cancerogenicità		NOAEL Orale Ratto Negativo	
g) tossicità per la riproduzione		NOAEL Ratto Negativo	
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola		NOAEL Ratto Negativo	
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 2000	
		LD50 Pelle Ratto > 2000	
		LC50 Inalazione Ratto > 5.63 mg/l 4h	
b) corrosione/irritazione cutanea		Corrosivo per gli occhi Negativo	
		Corrosivo per la pelle Negativo	
		Irritante per la pelle Negativo	
		Irritante per gli occhi Negativo	
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea		Sensibilizzazione della pelle Negativo	
e) mutagenicità delle cellule germinali		Mutagenesi Orale Ratto Negativo 3000 Ppm 90 d	
g) tossicità per la riproduzione		Tossicità per la riproduzione Negativo	

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1(H400), Aquatic Chronic 1(H410)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	CAS: 67-63-0 - EINECS: 200-661-7 - INDEX: 603-117-00-0	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 100 mg/L 96h

Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere	CAS: 51-03-6 - EINECS: 200-076-7 - INDEX: 604-096-00-0	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 100 mg/L 48h
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 3.94 mg/L 96h - (Cyprinodon variegatus) (OECD 203)
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 3.89 mg/L 72h - (Senastrum capricornutum) (OECD 201)
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 0.51 mg/L 48h - (Daphnia magna) (OECD 202)
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 0.03 mg/L - 21day
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci = 0.053 mg/L - (Cyprinodon variegatus) (OECD 210 OCSPP 850.1400)
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC crostacei = 0.03 mg/L - 21d (Daphnia)
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 0.824 mg/L - (Senastrum capricornutum) (OECD 201)
permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile	CAS: 52645-53-1 - EINECS: 258-067-9 - INDEX: 613-058-00-2	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 crostacei = 0.23 mg/L 96h - Crassostrea
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 8.9 ug/l 96h - (Poecilia reticulata) (OCSE 203)
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1.13 mg/L 72h - (Pseudokirchnerie lla subcapitata) (OCSE 201)
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 crostacei = 0.00127 mg/L 48h - (Daphnia)
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe > 0.0131 mg/L 72h - (Pseudokirchnerie lla subcapitata) (OCSE 201)
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci = 0.00041 mg/L - 35d (Danio rerio) (OCSE 210)
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC crostacei = 0.0047 mg/L - 21d (Daphnia magna) (OCSE 211)
		g) Tossicità per organismi acquatici : EC50 > 1000 mg/L 3 - (OCSE 209)
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile	CAS: 7696-12-0 - EINECS: 231-711-6 - INDEX: 607-727-00-8	g) Tossicità per organismi acquatici : NOEC = 0.00495 mg/L 3 - (OCSE
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 0.033 mg/L 96h - (Brachydanio rerio) (OECD 203)
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 1.36 mg/L 72h - (Scenedesmus)
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 0.47 mg/L 48h - (Daphia magna)(OECD 202)
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 0.0037 mg/L 96h - Oncorhynchus
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 0.72 mg/L - (Senastrum capricornutum) (OECD 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Persistenza/degradabilità:	Test	Durata Valore
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Facilmente biodegradabile		
Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere	Non rapidamente degradabile	OECD 301	

permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile Non rapidamente degradabile

tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile .7 OECD 301 6H 23

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componente	Bioaccumulazione	Test	Valore	Note:
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Non bioaccumulabile			
Piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere	Non bioaccumulabile	BCF - Fattore di bioconcentrazione	757	earthworm
	Non bioaccumulabile	LogKow	4.8	(pH 6.5) (OECD 117)
permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile		BCF - Fattore di bioconcentrazione		290-620 (Cyprinodon variegatus)
	Bioaccumulabile	LogKow	4.67	
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile	Bioaccumulabile	LogKow	4.09	

12.4. Mobilità nel suolo

Componente	Mobilità nel suolo	Test	Valore	Note:
permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile	Non mobile	DT50	4.7	
tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile	Non mobile	Koc		2045-2754

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: AEROSOL. infiammabili

IATA-Nome di Spedizione: AEROSOL. infiammabili

IMDG-Nome di Spedizione: AEROSOL. infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2

IATA-Classe: 2.1

IMDG-Classe: 2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: -

IATA-Gruppo di imballaggio: -

IMDG-Gruppo di imballaggio: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Sì

Inquinante ambientale: Sì

IMDG-EMS: F-D. S-U

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 2

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 2

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): 2 (D)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 203

IATA-Aerei Cargo: 203

IATA-Etichetta: 2

IATA-Erg: 10L

IATA-Disposizioni speciali: A145 A167 A802

Mare (IMDG):

IMDG-Codice di stivaggio: SW1 SW22

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

**Categoria Seveso III in
accordo all'Allegato 1, parte 1****Requisiti di soglia inferiore
(tonnellate)****Requisiti di soglia superiore
(tonnellate)**

Il prodotto appartiene alle categorie: P3a	150	500
Il prodotto appartiene alle categorie: E1	100	200

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	
H220	Gas altamente infiammabile.	
H222, H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
H226	Liquido e vapori infiammabili.	
H302	Nocivo se ingerito.	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H332	Nocivo se inalato.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
H351	Sospettato di provocare il cancro.	
H371	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) per inalazione.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.2/1	Flam. Gas 1	Gas infiammabile, Categoria 1
2.3/1	Aerosols 1	Aerosol, Categoria 1
2.6/2	Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, Categoria 2
2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.6/2	Carc. 2	Cancerogenicità, Categoria 2
3.8/2	STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aerosols 1, H222+H229

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

STOT SE 3, H336

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic 1, H410

Procedura di classificazione

Sulla base di prove sperimentali

Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- Scheda di sicurezza
- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 5: misure di lotta antincendio
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni